



Consiglio Regionale della Campania

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

(Articolo 124 del regolamento del Consiglio regionale)

del Consigliere regionale

AVV. GIOVANNI MENSORIO

Al Presidente della Giunta regionale

ON. DOTT. VINCENZO DE LUCA

avente ad oggetto:

Carenza medici pediatri di base

il sottoscritto consigliere regionale del Gruppo Misto, avv. Giovanni Mensorio

PREMESSO

che la mancanza di personale medico specializzato in pediatria negli ultimi mesi ha sollevato non poche preoccupazioni e ha avuto un impatto significativo sulla qualità dell'assistenza sanitaria pediatrica in Campania;

che le aree maggiormente colpite dalla carenza di pediatri sono, nello specifico, quelle con una densità abitativa bassa, come l'Alta Irpinia e il salernitano, dove i pediatri spesso devono assistere i pazienti anche di cinque – sei comuni che, in larga parte dei casi, si trovano a notevole distanza l'uno dall'altro;



Consiglio Regionale della Campania

che la carenza riguarda non solo la Campania, ma l'intero Paese;

che secondo la Fondazione Gimbe, infatti, mancano quasi un migliaio di pediatri in tutta Italia;

che tra il 2019 e il 2021 i pediatri sono diminuiti del 5,5%;

che secondo la ricerca citata, Lombardia, Piemonte e Toscana sono le regioni nelle quali c'è maggiore carenza di pediatri;

che tale condizione è presente anche in Veneto e in Campania ed è destinata a peggiorare, dal momento che entro il 2031 dovrebbero andare in pensione circa 3.500 medici pediatri;

che la questione è critica non solo per la pediatria di famiglia, ma anche per quella ospedaliera, che versa in grandi difficoltà, in particolare nei nosocomi di dimensioni inferiori, impossibilitati a reperire pediatri disposti a rispondere ai bandi di concorso;

che recentemente la Fials di Salerno ha portato all'attenzione dei media la situazione nella quale versa l'ospedale dell'Immacolata di Sapri dove si è registrata una grave carenza di personale presso i reparti di pediatria e presso il Nido, tale da compromettere l'assistenza sanitaria dei bambini;

che da un'indagine di Altroconsumo su 22 città si evince che la disponibilità di medici di base è sempre più bassa e segue la carenza dei pediatri;



Consiglio Regionale della Campania

che secondo l'Agencia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, nel 2021 erano in attività 40.250 medici di medicina generale, 1500 in meno rispetto all'anno precedente e 6000 in meno rispetto al 2002;

che sempre secondo Agenas, nel 2025 ci saranno solo 36.628 medici;

che a giudizio dell'interrogante, questa previsione indica che sarà sempre più difficile trovare medici e pediatri di base;

CONSIDERATO

che la carenza di pediatri in Campania si ripercuote anche nei grandi centri come Napoli, Caserta e Salerno, che hanno una popolazione significativa di bambini che necessitano di cure mediche specializzate;

che la carenza di pediatri in Campania determina:

- una progressiva difficoltà di accesso all'assistenza sanitaria per i lunghi tempi di attesa per le visite;
- diagnosi ritardate o incomplete per via del sovraccarico di lavoro, con la conseguenza che i medici possono avere meno tempo per ogni paziente;
- maggiore pressione sugli ospedali a causa della mancanza di pediatri in ambulatorio. Molte famiglie, infatti, si rivolgono agli ospedali per cure non urgenti, aumentando la pressione sui servizi ospedalieri;
- Stress dei medici determinato dal dover lavorare in condizioni di carenza, rischiando il burnout, con conseguente impatto sulla qualità dell'assistenza che possono offrire;



Consiglio Regionale della Campania

che a giudizio dell'interrogante le istituzioni regionali bene fanno a chiedere al Governo centrale la richiesta di:

- adeguate politiche di reclutamento di personale medico specializzato in pediatria, partendo dalla eliminazione del numero chiuso per l'accesso alle Facoltà di Medicina;
- condizioni di lavoro più favorevoli, superando quelle poco attrattive oggi presenti non solo in Campania con orari di lavoro estenuanti, una grande quantità di carichi di lavoro e un ambiente sanitario spesso stressante tale da indurre i medici pediatri ad andare nel settore privato o a spostarsi al Nord o all'estero;
- retribuzione e incentivi maggiormente adeguati tali da evitare la fuga nel settore privato, in altre regioni o all'estero;

CHIEDE

al Presidente della Giunta regionale quali provvedimenti intende adottare, per quanto di sua competenza, al fine di garantire una maggiore disponibilità di medici pediatri e un servizio di assistenza sanitaria all'altezza delle aspettative delle famiglie campane; quali iniziative intende adottare per porre con ulteriore forza sul tavolo del governo nazionale la questione della carenza di medici di base e di specialisti in pediatria nel Servizio sanitario nazionale.

Avv. Giovanni Mensorio